


COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana
DECRETO N. 1795 del 08-12-2025

PRA FSC 21/27 - ID FSCRI_RI_3370 - Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento, a favore dell'ing. **Sergio Tumminello** per il periodo **1° giugno 2025 - 30 novembre 2025** - saldo fattura n. **FPA 10/25** del **05/12/2025** - SDI **16168447975**.

CUP B71J24000670001 e Codice Caronte SI_1_37122
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea e altamente qualificata, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, “oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207”;



- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";
- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale - in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 5 maggio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Palermo, per la realizzazione degli interventi di cui al Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Palermo;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 13 luglio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Messina, afferente alla realizzazione degli interventi inclusi nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Messina;
- Visto** il comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2020 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Catania, afferente alla realizzazione dell'intervento previsto nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Catania;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;



- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Visto** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l’altro - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell’Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Considerato** che in data 15 novembre 2024, è stato redatto il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024, cui è stato assegnato il Cup num. B71J24000670001;
- Vista** la nota prot. 916 del 22 gennaio 2025, con la quale il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, preso atto del suddetto Piano di Rafforzamento, ha trasmesso, al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo, per le conseguenziali determinazioni;
- Considerato** che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato “PRA FSC 21/27”;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 17 del 12 maggio 2025 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. **507/GAB del 17 gennaio 2025** con il quale è stato approvato il contratto di lavoro autonomo relativo all’incarico di Soggetto Attuatore di cui al citato decreto di nomina 561/2024 e il relativo addendum contrattuale, sottoscritti rispettivamente il **22 novembre 2024 e il 10 gennaio 2025** tra il Presidente della Regione Siciliana, nelle funzioni di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e l’ing. Sergio Tumminello C.F. TMMSRG53T23G273K;



- Considerato** che il compenso professionale complessivo del Soggetto Attuatore, composto da una parte fissa e da una variabile, è determinato nella misura e nelle modalità di cui all'art. 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 9 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e nei limiti di quanto previsto dall'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, ed è pari a:
- ✓ **parte fissa € 50.000,00 annui**, oltre oneri e IVA a carico dell'Amministrazione, da corrispondere con periodicità bimestrale per un importo lordo pari a € 8.333,33 (ottomilatrecentotrentatre/33) oltre oneri e IVA a carico dell'Amministrazione;
 - ✓ **parte variabile € 50.000,00**, da corrispondere con periodicità semestrale per un importo lordo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00) oltre oneri e IVA a carico dell'Amministrazione, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi, del rispetto dei tempi di realizzazione degli stessi e conseguente valutazione dell'attività posta in essere dal Soggetto Attuatore da parte del Commissario di Governo;
- Vista** la nota prot. **24218 del 22 novembre 2024** assunta agli atti dell'ufficio in data **25 novembre 2024** con il prot. n. **13596**, con la quale l'Ufficio di Presidenza della Regione Siciliana ha trasmesso le dichiarazioni prodotte dall'ing. **Sergio Tumminello** di seguito elencate:
- ✓ la dichiarazione sostitutiva con la quale attesta di non incorrere in alcuna delle cause di **inconferibilità e incompatibilità** di incarichi presso pubbliche Amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico;
 - ✓ nota sulla conformità della dichiarazione dei redditi;
 - ✓ la certificazione antimafia;
 - ✓ la dichiarazione per la pubblicità patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive presso Enti o Società ai sensi della L.R. n. 128/1982, modificata dalla L.R. 1/2024;
- Vista** la dichiarazione di **tracciabilità dei flussi finanziari** ex lege n. 136/2010 sottoscritta dall'ing. **Sergio Tumminello** in data **13 gennaio 2025** e acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data con il prot. n. **342**;
- Visto** il decreto n. **1077 del 22/07/2025**, con il quale è stato disposto il pagamento complessivo di **euro 34.891,00**, compreso oneri ed Iva, relativo all'incarico di **Soggetto Attuatore** svolto nel periodo che va dal **13/11/24** al **31/05/25**;
- Considerato** che l'efficacia economica del citato Decreto Commissariale di nomina n. 561 del 13/11/2024 decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro autonomo. avvenuta in data 22/11/2024, e che, pertanto, occorre recuperare la quota parte di compenso erogata con il suddetto Decreto num. 1077/2025, relativa al periodo 13/11/2024 – 21/11/2024 e pari ad € 1.250,00, oltre oneri e iva;
- Vista** la **fattura elettronica n. FPA 10/25 del 05/12/2025** di € **30.134,00** (trentamilacentotrentaquattro/00), oneri ed IVA inclusi, assunta in data **09/12/2025** agli atti dell'ufficio con il prot. n. **13879**, emessa dall'ing. **Sergio Tumminello**, per la parte fissa del compenso professionale maturato nel periodo che va dal **1° giugno al 30 novembre 2025**, al netto di euro **1.250,00** quale compenso non dovuto per quanto già rilevato;
- Vista** l'**attestazione di regolarità contributiva** rilasciata dall'**INARCASSA** in data **18/08/2025** e assunta agli atti dell'ufficio in data 19/08/2025 con il prot. n. **9169**, con scadenza in data **17/12/2025**;
- Vista** la polizza di assicurazione professionale n. **10050042000034** sottoscritta tra l'ing. **Sergio Tumminello** e la **Bene Assicurazioni S.p.A.**, avente validità dal **08/05/2024 al 08/05/2025**, rinnovata successivamente con la polizza n. **10050042000061** avente validità dal **08/05/2025 al 08/05/2026**;
- Richiamata** la richiesta del **10 giugno 2025**, effettuata al ministero Economia e Finanze ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art.1, commi 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'ing. **Sergio Tumminello** è risultato soggetto inadempiente;
- Visto** l'atto di pignoramento presso terzi, emesso dall'Agenzia delle Entrate con Codice identificativo del fascicolo n. 296/2025/54013 e Codice identificativo della procedura esecutiva num. 29684202500009887000, assunto agli atti dell'ufficio in data **17 luglio 2025** con il prot. **7993**, con il quale è stato ordinato all'Ufficio del Commissario di Governo, in qualità di terzo pignorato, di pagare all'Agenzia delle Entrate-Riscossione tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo all'ing. **Sergio Tumminello** fino alla concorrenza del credito quantificato nel succitato atto, oltre agli interessi di mora e agli oneri di riscossione maturandi fino al giorno del pagamento;
- Considerato** che con il citato decreto n. 1077/2025 è stato disposto il **pagamento parziale nei confronti** dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, in ottemperanza al sopra indicato atto di pignoramento, rimanendo un debito residuo a favore dell'Erario per l'importo di € 14.492,50, oltre interessi da calcolare fino alla data di pagamento;

Visto il prospetto di calcolo degli interessi d mora per il periodo 12/08/2025 – 12/12/2025 (data presunta di pagamento);

Ritenuto di dover procedere al **finanziamento e impegno** dell'importo lordo complessivo di **euro 30.134,00, a saldo della fattura n. 10 del 05/12/2025**, relativa alla parte fissa del compenso professionale spettante all'ing. **Sergio Tumminello** per l'incarico di Soggetto Attuatore svolto nel periodo che va dal **1° giugno al 30 novembre 2025** (al netto di € 1.250,00 come infra) e, contestualmente, al pagamento di € 14.984,17 a favore dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per la parte residua del suddetto pignoramento, € 10.399,83 all'ing. **Sergio Tumminello** quale somma netta residua a saldo della citata fattura n. 10/2025 ed € 4.750,00, all'Erario a titolo di ritenuta d'acconto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 per le finalità in premessa, il **finanziamento e l'impegno**, nell'ambito del "PRA FSC 21/27" - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370 - Codice Cup B71J24000670001 (voce "**consulenza e assistenza tecnica**" del **Q.E. del PRA**), della somma complessiva di **€ 30.134,00** (trentamilaquattrocentoquattro/00), oneri ed IVA inclusi, quale compenso lordo, per la parte fissa, spettante all'ing. **Sergio Tumminello - C.F. TMM SRG 53T23 G273K e P.IVA 00738210822** per l'incarico di Soggetto Attuatore svolto nel periodo che va **1° giugno 2025 al 30 novembre 2025** (al netto di € 1.250,00, oltre oneri e iva, quale quota parte del compenso non spettante, erogato con il decreto n. 1077/2025), in ottemperanza al contratto di lavoro autonomo sottoscritto in data **22 novembre 2024** e dell'addendum contrattuale sottoscritto in data **10 gennaio 2025**;

Articolo 2 di pagare l'importo di **€ 14.984,17** (quattordicimilanovecentottantaquattro/17), comprensivo di interessi calcolati al 12/12/2025, a favore dell'Agenzia delle Entrate, a saldo della parte residua dell'atto di pignoramento presso terzi con **Codice identificativo del fascicolo n. 296/2025/54013** e Codice identificativo della procedura esecutiva num. 29684202500009887000, prot. **7993/2025**, tramite bonifico sul conto corrente intestato all'Agenzia delle Entrate - Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di PALERMO - IBAN IT44X076010460000000204909 -, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento telematico, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10.

Articolo 3 di pagare l'importo di **€ 10.399,83** (diecimilatrecentonovantanove/83) a saldo della fattura elettronica num. **FPA 10/25 del 05/12/2025 (SDI - 16168447975)** emessa dall'ing. **Sergio Tumminello C.F. TMM SRG 53T23 G273K e P.IVA 00738210822**, per le attività svolte quale Soggetto Attuatore nel periodo che va dal **1° giugno 2025 al 30 novembre 2025**, al netto di € 1.250,00 quale compenso non dovuto per il periodo 13/11/2024 – 21/11/2024 ed erroneamente corrisposto con il decreto num. 1077/2025, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento telematico, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10.

Articolo 4 di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per l'importo complessivo di **€ 4.750,00** (cinquemilacinquecento/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583** - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 5 I suddetti ordinativi, per complessivi **€ 30.134,00** (trentaquattromilaottocentonovantadue/00), verranno tratti sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/2010.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Professionista Consulente
(*dot. William Iovane*)

Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria
Contabile e Personale
(*dot. Angelo Nicastro*)



